

STIMOLAZIONE DEI RECETTORI DEGLI OPIOIDI di *Vitex agnus cactus*

La determinazione delle affinità di legame di un estratto metanolico di agnocasto per i recettori oppioidi umani ha fornito valori di IC₅₀ pari a 30, 20 e 190 µg/ml per i recettori oppioidi µ, κ e δ rispettivamente (10).

Un estratto metanolico di agnocasto ha mostrato un'affinità di legame di tipo competitivo con i recettori estrogenici umani ricombinanti α (ERα) e β (ERβ), con il valore di inibizione del 50% (IC₅₀) pari a 46 e 64 µg/ml rispettivamente, rispetto ai valori di 5,6 e 2,5 µg/ml per un estratto paragonabile di trifoglio rosso e di 30 e 27 µg/ml per un estratto di strobili di luppolo. Su culture di cellule Ishikawa (una linea cellulare dell'adenocarcinoma endometriale estrogeno-recettore positiva) l'estratto a 20 µg/ml ha mostrato una debole attività estrogenica, come indicato dalla up-regulation dell'mRNA del recettore del progesterone, ma non ha indotto l'attività della fosfatasi alcalina (11).

In ratti sottoposti a stress da esposizione ad atmosfera satura di etere per 30 secondi (con conseguente drastico aumento nei livelli sierologici della prolattina entro 2 minuti), il pretrattamento endovenoso con 60 mg di estratto di agnocasto in soluzione salina, ha notevolmente ridotto l'aumento di prolattina rispetto agli animali che ricevevano soltanto soluzione salina (12).

BIBLIOGRAFIA DISPONIBILE SU RICHIESTA